



Luigi
Marchioni

*Dedico questo libro
ai miei genitori,
mio padre Ernesto
ma madre Orsolina
a tutte le persone
che hanno creduto in me
di cui sono molto riconoscente!*

CURRICULUM VITÆ

di MARCHIONI LUIGI, LOUIS CESAR dr.

1919

Mio padre di Moncalvo era chimico. Mia madre di Asti. Si trasferirono a Ginevra dove sono nato il 20 Agosto 1920. Segno Leone.

1927

A 8 anni faccio parte dei Lupetti, poi dei Boy Scout. Totem: “Gazzella ardente”. A 15 anni divento Capo-Scout con 47 giovani fino all’età di 19 anni.

1930

Dai miei genitori ho sempre avuto tutto sia per lo sci, pallacanestro, tennis, nuoto, cross country, molte gare di sci con Coppe. Ero un grande sportivo. Intanto, frequento il Collegio Calvino di Ginevra, facoltà REALE LATINE, 8 anni, tedesco, inglese, francese mia lingua materna con l’italiano.

1938

Otengo la MATURITÀ con lode per il disegno, 1° in classe.

1940

Ogni anno andiamo da Ginevra a Varigotti in vacanza. Con la prima Citroën 5 HP via Moncenisio in 5 giorni... poi con la 10 HP poi l’americana Terraplane e tutti i colli alpini.

Oggi vado e ritorno a Ginevra in giornata! Autostrade...

Iscritto presso l’Università di Ginevra, prendo la Laurea in Economia e Commercio. Per non perdere le lingue, frequento i corsi serali di corrispondenza commerciale insieme a professionisti.

A San Gallo, Svizzera Tedesca, perfeziono il mio tedesco. Faccio corrispondente traduttore; di sera disegno schizzi per la fabbricazione di Heimatschürzeli, guipure, organdi. Primo mese prima paga della mia vita. Mi debbo recare dalla nonna del mio Direttore. Mi accoglie e mi dice: ecco, prendi la più bella mela da questa cesta. Questa è la tua prima paga! La mela mi andò di traverso! Dopo tre mesi trovavo, con uno stipendio triplo, un posto di corrispondente a Lengnau (bei Biel) presso la RODANA AG fabbrica di orologi.



Per poter andare a sciare di domenica, di sera montavo 144 orologi (un grosse) quadrante, lancette, Zifferblätte con una potence, con un amico. Al mattino incassavo. Dichiaro che non ho mai fumato (persi mio padre a 72 anni grande fumatore), niente alcool, droga sconosciuta! Solo lavoro, sport e disegno.

1944

Per perfezionare il mio inglese, entro a Ginevra alla I.B.M. dove si parla unicamente l'inglese. "THINK Patent Dpt."

Di domenica a Chamonix, Monte Bianco per lo sci e gare.

Il Centro Universitario di sci si trovava a Mürren dove erano internati tutta la squadra azzurra avendo attraversato le Alpi!

Scio con Zeno Colò, Eugenio Bonicco, i fratelli Alverà di Cortina, Sertorelli, Marcellin, Chierroni, Molitor svizzero ecc.

Però dovevo assolutamente trovare un lavoro. Era la crisi.

1945

Cercavo un impiego come corrispondente in una ditta di Trasporti internazionali. Dopo 4 tentativi trovo la NATURAL LECOULTRE importatore a Ginevra. Il Direttore mi dice che non c'è posto per un universitario con 4 lingue. Però cerchiamo una persona per aprire delle casse in arrivo alla stazione. Accetto immediatamente. Aprendo le casse imparo a sdoganare, e vedo la concorrenza. Danzas, Gondrand, Züst Bachmeier, con le scritte sulle casse chi spedisce, contenuto e destinatario. Osservo tutto e mi reco dal mio Direttore. Senta, se io gli portassi dei clienti? Mi serve la bicicletta che mio padre mi aveva regalato a 14 anni e l'abbonamento al treno per tutta la Svizzera. Ok. E parto.

Visito i destinatari offrendo nuovi percorsi di trasporto a miglior mercato!

Le balle (bouceau) di tabacco degli USA, Virginia, Maryland, Louisiana utilizzavano New York, cara ed intasata. Ebbi l'idea di imbarcare a Newport News (Norfolk sotto New York) con i neri e non approdare ad Anversa via treno per la Svizzera ma via Reno su chiatte da Rotterdam a Basilea. È così che ebbi l'esclusiva del traffico dei tabacchi per British Tobacco, Phillips Morris, Muratti, Balborouh Brissago, Vautier con tariffa concorrenziale.

Questa era la mia **PRIMA IMPRESA.**



Seconda impresa: Si lagnavano dei lunghi tempi per il trasporto da Sanremo dei fiori a destinazione dei grossisti di tutta la Svizzera.

Riesco con un'offerta a miglior mercato e con due giorni di vantaggio ad ottenere dai grossisti un buono per prelevare e consegnare alla nostra ditta tutti i fiori, rose, garofani di Sanremo. Metto su un ufficio a Ventimiglia. Ottengo dalle ferrovie francesi SNCF a Parigi l'autorizzazione di attaccare ogni sera al treno viaggiatori due vagoni pieni di ceste di fiori via Rodano.

Partenza alle 18, arrivo a Ginevra alle 5 del mattino: sganciamo l'ultimo vagone per tutta la Svizzera e prosegue fino a Basilea il secondo vagone per la Germania. Con la Gondrand, il Corriere dei Fiori via Liguria, Milano, Chiasso e Zurigo impiegava 4 giorni... noi viaggiavamo di notte...

Terza impresa: Come tutti i pittori io sono un CREATIVO.

In quel periodo lo scambio di valuta fra Svizzera ed Italia era vietato. Pensai ad organizzare un'operazione di compensazione di merci con trasporto, senza movimento di denaro.

A Milano sotto la piazza del Duomo esiste una Galleria detta del SAGRATO che affitto. Montiamo stands destinati ai grossisti italiani di orologi. Non avevano più orologi svizzeri. Omega, Rolex, Vacheron & Constantin, Patek Philippe, sia di Ginevra sia di Vienna. Da Ginevra parte un vagone di orologi sdoganati ed esposti al Sagrato, in compensazione dopo aver contattato a Cantù un mobilificio riempiamo 12 vagoni di mobili. Li esponiamo a Ginevra al Palais des Expositions. Tutti pagati senza trasferimento di soldi. Tutto in compensazione.

Quarta impresa: La larghezza delle rotaie svizzere e francesi era diversa. A Bellegarde trasbordo costoso per tutte le merci in provenienza da Parigi per la Svizzera. Organizzo un traffico con camion TIR. Contatto a Parigi Chanel, Dior, Rubinstein, Hachette, laboratori farmaceutici, Midy, ecc. dopo aver ottenuto il consenso dei grossisti importatori svizzeri. Traffico giornaliero. Ritorno a piene con polli, formaggi, anitre, burro, patès ecc. a Bourg en Bresse in Savoia e via col TIR per Les Halles di Parigi. Funzionava tutto l'anno con successo. Porte à Porte. In giornata!



Quinta impresa: Feci lo stesso sistema con dei TIR che trasportavano i bulbi, giacinte da Hillegon in Olanda. Per treno talvolta marcivano. Sempre il porte à porte.

Sesta impresa: idem per le azalee dal Belgio, Gand per la Svizzera e l'Italia, idem per i ciclamini d'inverno per la Svizzera e l'Italia.

Ritornando un po' indietro negli anni, mio padre mi comprò la prima bicicletta a 14 anni per andare al Collegio. Così di domenica, coi miei sci in spalla, andavo a messa e partivo nelle Alpi della Alta Savoia. Morzine, Chamonix ecc. A Ginevra, studente universitario, iniziai ad acquistare pagine di pubblicità per la rivista PRO ARTE diretta dal Prof. Deonna direttore del Museo delle Belle Arti e di Storia a Ginevra. Guadagnavo i miei soldini per andare a sciare. Mi regalò l'abbonamento treno per tutta la Svizzera. Raccolsi pagine intere di pubblicità!

1947

Ottava impresa importante: mio padre comprò la sua prima automobile, una Citroën 5 cavalli, poi 10 HP ed infine la Terraplane americana. Per venire in Italia a Varigotti nel 1927 via Moncenisio impiegava 5 giorni di viaggio! La prima auto non aveva un'elica di raffreddamento. In discesa ogni KM fermata, io subito a cercare una pietra sotto le ruote... Affrontò così 6 colli alpini con successo.

Purtroppo lo persi a 72 anni, grande fumatore e vapori dell'alcol visto che era chimico. "Noblesse" era il nome del suo aperitivo in Svizzera, tipo Cinzano.

Nona impresa: Un giorno mi capita in mano un giornaleto di Milano. Illustrava una sfilata di una specie di motorino chiamato "Vespa". Scrivo all'organizzazione italiana per avere il nome del rappresentante in Svizzera. A Ginevra il rappresentante di Enrico Piaggio era un finanziere, il signor Rizzi, triestino. Mi reco nei suoi uffici e dico che vorrei acquistare una Vespa. Mi dice che ne ha una sola. L'ho proposta senza successo a Zurigo, Basilea con la mia Rolls-Royce e chauffeur.

Accantonavo la mia bici e giravo con l'unica Vespa in Ginevra. Avevo tanti amici, radunandoli 22 Vespe mi furono ordinate. Andai dal signor Rizzi che me ne fece arrivare un vagone in porto



franco che sdoganai. Vendita fatta, abbiamo tutti insieme creato il primo Vespa Club di Ginevra.

L'idea mi venne di organizzare a Ginevra un Raduno internazionale di Vespa da Gran Bretagna, Germania, Francia, Austria, Nuova Zelanda, Spagna... Andai dal signor Rizzi per finanziare questa nuova impresa. OK. Cortei fra le due sponde del Lago di Ginevra, centro città, gymkane sulla Plaine de Plainpalais, ballo al Palais d'Hiver ed elezione di Miss Vespa. Alberghi pagati. Successone sulla stampa. È stata una vera riuscita! Ritorno ai miei trasporti.

Decima impresa: passano alcune settimane. Il sig. Rizzi mi convoca e mi dice: quanto guadagni? Bene! Io ti offro 5 volte il tuo salario e ti nomino, dopo accordo di Enrico Piaggio, Direttore commerciale Vespa per tutta la Svizzera! Dovrai nominare, cercare di organizzare una rete di vendita per tutta la Svizzera. Accetto subito, domandando 3 giorni per presentare il mio piano di battaglia. Mi deve procurare una nuova Vespa per me ed una seconda per un meccanico della Piaggio come accompagnatore, non essendo meccanico. Perché non voglio la Rolls-Royce ma visitare tutta la Svizzera in Vespa!

Importavo ed avevo il trasporto delle moto BSA, TRIUMPH dalla Gran Bretagna, la JAWA dalla Cecoslovacchia, la MOTOBECANE da Parigi, le Harley-Davidson dagli USA, le moto dalla Spagna. Perciò pensai di rivolgermi ai miei clienti proponendo la Vespa. Rifiuto totale. Questo motorino non avrà mai successo, va bene per i preti... Rifletto, scendo di un gradino e mi rivolgo al Campione svizzero di bicicletta MITTELHOLZER di Zurigo Altstetten. Nel mio contratto deve esporre 20 Vespe davanti al suo negozio, senza pagamento anticipato ma solo una volta venduto. Do per tre mesi l'esclusività per Zurigo con tanto di reclame nella stampa a carico nostro. Una seconda ordinazione arriva dopo un mese. Nominammo con questa referenza 120 agenti Vespa in tutta la Svizzera con questo sistema.

Vagoni e vagoni dall'Italia in punto Franco a Ginevra, sdoganando solo ciò che ordinavano! È così che dalle 3500 alle 4000 vespe all'anno furono vendute.

Undicesima impresa: Ormai le vendite andavano a gonfie vele. Anche le vendite rateali. Giunse il momento in cui il sig. Rizzi, dopo aver ingaggiato il suo ex-Direttore di banca con fratello mi



disse: Abbiamo pensato di aprire un grande negozio di Vespa nel centro di Ginevra. La Lambretta iniziava battaglia. Lo vuoi? Risposi di NO! Non intendevo fare una marcia indietro.

Domandai di licenziarmi con una somma ragionevole, assai importante visti i risultati.

Avevo infatti visto in città un giovane su uno scooter bianco di sagoma stupenda con un motore bicilindrico col rumore di un'Alfa Romeo e grandi ruote. Era la RUMI di Bergamo. Partii immediatamente l'indomani.

Arrivato a Bergamo il sig. Donnino Rumi, proprietario della fabbrica RUMI con due scooter e cinque moto da corsa, rinomato pittore in Bergamo, mi accolse subito. Ordinavo un vagone di Rumi per la città di Ginevra. Dopo aver pagato chiesi di poter ingaggiare 3 meccanici della Rumi che vennero in scooter a Ginevra. Trovato alloggi, al 40 di Rue de Lausanne apriamo l'Agenzia Rumi. 15 Rumi esposte sul marciapiede sempre brillanti. Successione perché ricompravo a poco prezzo le Vespe e vendevo la Rumi. Tutti i giovani, con le fidanzatine dietro, volevano questo scooter elegante con grandi ruote tipo moto.

Un bel giorno arriva un signore molto distinto con un giovane biondino. Questo giovane vuole provare lo scooter Scoiattolo. Durante la prova il signore distinto si presenta: è il Conte Montezemolo, tutore del Principe d'Italia Vittorio Emanuele di 16 anni. Arriva e convinto compra la Rumi. Immediatamente domando l'autorizzazione di fare una foto a cavallo sulla Rumi per proiettare in tutti i cinema di Ginevra una diapositiva. OK. Poi mi dice: posso andare a parlare italiano coi suoi meccanici in officina? Ma si capisce.

Eravamo diventati amici. Corse in una gara in salita per la Rumi. Poi mi chiese se ero parente con la signora Marchioni della Cappella Italiana, direttrice delle Dame di San Vincenzo. Era mia madre! Lei trovava appartamenti per gli italiani in arrivo: il prof. Einaudi mio professore di Economia all'Università, la famiglia Rubbia (tra cui il futuro premio Nobel per la Fisica Carlo Rubbia). In seguito il prof. Einaudi diventò presidente della Repubblica Italiana.

Dovete sapere però che a Ginevra piove assai sovente. C'era un'odore in giro di una piccola auto italiana in fabbricazione, ideale per le coppie.



Dodicesima impresa: Mancavamo di spazio a Ginevra. Decisi di trovare fuori città un terreno con una stazione di benzina. Un mio compagno di pallacanestro, René Girod, il cui padre era direttore della BP mi trovò a Meyrin una stazione con una sola colonna di benzina tenuta da una vecchia coppia di inglesi. Alle cinque facevano il “five o’clock”. Volevano smettere.

Feci subito il contratto, abitazione compresa con ufficio. Aprii un Bar come Agip in Italia con vendita di orologi. Una scimmia “Mona Blu” sul radiatore.

BP installò 4 colonne a benzina più una diesel per i pullman tedeschi diretti in Spagna. Anche un grande pensilina dove un merlo indiano aveva imparato a parlare. Con la mia voce domandava: benzina Super ou Normale? Prima di ripartire diceva: t’a payé t’ha payé? Non vi dico le voci che circolavano in Ginevra. Intanto era arrivata la Topolino sul grande parcheggio. Ebbi praticamente quasi l’esclusiva.

Il figlio del Direttore della Fiat per la Svizzera era compagno mio di università Giorgio Berruti. Gareggiava con me nelle gare di sci. Le Agenzie Fiat di città avevano poco interesse visto il piccolo margine di guadagno. Noi invece riprendevamo Vespe, Rumi, Lambrette e piazzavamo la prima 500 Fiat. Con l’accordo del Touring Club di Ginevra installai 5 lavaggi auto in “Self Service” con un arco provvisto di ugelli che dava acqua e schiuma, durata 10 minuti. Facevano la coda 10/20 auto! Poi il pieno di benzina e rinfresco al bar! Ecco tutto per quel periodo.

Tredicesima impresa: Dopo aver lavorato alla Stazione dalle 6 del mattino per i contadini della Savoia diretti ai mercati di Ginevra. Al ritorno facevano il pieno e si chiudeva alle 24!

Con questo ritmo io, mia moglie e i suoi due figli sognavamo di andare in vacanza. Dove? A Varigotti all’albergo Miramare con spiaggia privata. Il proprietario sig. Catelli aveva proposto a mio padre, non avendo figli, nel 1927 di comprare l’albergo per me. Dovevo diventare farmacista! Perciò giunti a Varigotti nel 1950 il gestore del Miramare sig. Cinquetti doveva rinnovare il contratto d’affitto per altri 9 anni. Andai immediatamente a Ovada dal sig. Catelli dicendo che ero pronto a comprare l’Albergo Miramare e di non rinnovare il contratto d’affitto. Atto notarile nel settembre 1951 con la promessa di aprire per Pasqua dell’anno seguente. Rientriamo a Ginevra.



Passa ottobre, novembre, dicembre, nessuno si presenta per rilevare la stazione di benzina. Ero preso fra due sedie. Gennaio, febbraio, niente. Tremo di non riuscire a liberarmi. Dio mi ha sempre aiutato. Infatti il 15 marzo si presenta come al solito un giovane in moto per fare il pieno. Era un meccanico in cerca di un posto di lavoro. Aveva appena sposato la figlia di un allevatore di 2500 maiali nella piana di Meyrin, presso l'aeroporto dove la città di Ginevra aveva comprato tutto il terreno per creare una città satellite.

Bluffando dico che ho una coppia di americani che vogliono fare un investimento, ma che preferisco darlo a un giovane meccanico come lui. L'indomani arrivano padre, moglie e il mio cliente per concludere l'affare.

Fine marzo partivamo per Varigotti, moglie, figli, merlo indiano, scimmia con un setter inglese e un cane lupo. Il 10 aprile aprivamo il Miramare con il cuoco di bordo e il personale a chi avevo promesso di fare insieme la stagione estiva.

Quattordicesima impresa: Per non perdere il mio personale a fine settembre, come sciatore cerco a Sestriére (dove da giovane a 15 anni avevo vinto la gara di slalom) un ristorante. Il primo anno in cima alla funivia della Banchetta, senza acqua con solo clienti di passaggio che hanno già pranzato e cercano solo il WC... Il secondo anno ci trasferiamo di fronte alle Torri "Al Braciére". Ristorante di 80 posti. Grigliate, locale rustico svizzero con "fondue suisse", "raclette". Apertura alle 19 fino alle 2 di notte. Si dormiva fino alle 9 di mattina e tutto il personale imparava a sciare. Alle 12 in sedia sdraia al sole polenta concia! Che vita!

Come tutti i ristoranti, era pieno sabato sera e domenica di torinesi. In settimana vuoto! Ebbi l'idea, parlando francese come lingua materna, di invitare a cena gratis i 75 maestri di sci del Club Méditerranée. Riservavo loro il "Braciére" con le loro clienti solo dal lunedì al venerdì. Ci ritrovavamo sulle piste e mi chiamavano Loidji...

Quindicesima impresa: Scoperto al Miramare il windsurf da parte di un cliente di Garmish. Incantato decisi di aprire una scuola di Tavola a Vela sulla nostra spiaggia. Insegnavo la teoria in 4 lingue dopo un soggiorno da Hanz Stickel al Lago di Garda a Malcesine. Mio figlio faceva l'equilibrista a 7 anni, solo sulla ta-



vola senza vela. Poi a fine stagione fece una gara al largo. Mia moglie...

Adoro mio figlio diventato campione italiano. Lo accompagno alla World Cup. Conosciamo il campione del mondo, l'hawaiano Robby Naish, campioni francesi, tedeschi. Guadaloupa, Barbados, Sardegna, Tarifa sud della Spagna. Poi da solo con tavoletta a onda San Francisco, San Diego Bassa California, Punta di Sant'Andrea, Messico dove prende l'aereo per Torino. Finalmente.

Pensavo a squali e orche. Andò da solo due volte a Cape Town in Sud Africa. Sempre sano e salvo. Noi tremavamo!

Sedicesima impresa: Ceduto il ristorante di Sestriere, che fare d'inverno? L'albergo è chiuso. Decido con Michele di aprire un Centro FUN SURF a Noli. Infatti d'inverno tira una tramontana fortissima. L'istruttore federale di Windsurf, campione italiano, di Pietra Ligure, Luca De Pedrini, allenava a Noli con 27 nodi di vento la futura campionessa del mondo a Sidney in Australia Alesandra Sensini, di Grosseto. Veniva ad allenarsi a Noli nel nostro Centro a causa del forte vento. Il Club arrivò fino a 420 soci, docce calde, salvataggio con motoscafo e moto d'acqua. Durò otto anni, al freddo, al vento in spiaggia in piedi col binocolo per osservare chi aveva bisogno d'aiuto! Rotture, vele troppo grandi ecc. Venivano dal Garda, Genova, Domodossola, Aosta, Torino, Milano. Organizzammo 13 gare e l'"Italian Fun Tour" con ben 85 atleti.

Poi il Comune coi nuovi assessori ci fece chiudere a titolo di ringraziamento. I giovani dopo 6 ore in mare di sera non andavano in discoteca, ma a letto!

Diciassettesima impresa: Raggiunta l'età di 75 anni decido di andare a Ginevra. Un mio amico d'infanzia diventato Direttore dei Telefoni mi confessa di essere pieno di artrite e artrosi. Si cura con un prodotto svizzero a base di farina animale. Leggo la ricetta e il nome del fabbricante a 20km da Ginevra. L'indomani partivo per Nyon. Incontro il fabbricante che mi invita a pranzo. Esporta in molti paesi anche in Kuwait... ma in Italia è impossibile.

Propongo di occuparmene. Con tutta la documentazione ed alcune scatole per me, soffrendo anche io di artrosi, ritorno a



Varigotti. Con una raccomandazione, volo a Roma pagando per presentare il prodotto al Ministero. Aspettai due anni per avere una risposta... Avevo capito!

A Milano trovo una ditta farmaceutica con una signora a Roma che presenta i suoi nuovi prodotti al Ministero. Volo una seconda volta a Roma, e presentiamo il prodotto svizzero esente da BSE. Risposta: è un prodotto omeopatico che non necessita di nessuna autorizzazione.

Inizio le vendite a tutte le persone che soffrono e non conoscono i benefici del prodotto. Ogni mese mando una circolare cercando di incoraggiare, di aiutare moralmente queste persone anziane. Ricevetti parecchie lettere di ringraziamento. Ero contento di poter aiutare il prossimo!

Un bel giorno arriva la “mucca pazza”. Il Ministro Visentini del Ministero della Sanità mi scrive di sospendere la vendita e di distruggere tutti i prodotti, anche se esenti da BSE. Vuole evitare la diffusione di tutte le farine animali a titolo precauzionale. Smisi subito tutto. Così terminò questa mia iniziativa.

Diciottesima impresa: Nella mia vita ho sempre disegnato con passione. Penso che sia un dono, una certa soddisfazione nel creare. Questo è il mio carattere. Fare, partire da zero e non ripetere onde evitare la noia. Andare sempre alla ricerca del nuovo, salire, inventare.

Nel 1962 acquistai in una Galleria di Parigi un dipinto fuori dal comune, di atmosfera, con pochi tratti a spatola, ma con un'anima al posto degli occhi. Il pittore Patureau, francese di Casablanca, mi invita in Marocco. Voliamo a Casablanca dove mi insegna la pittura a spatola, poi venne a Varigotti. Andammo a Venezia sempre disegnando e dipingendo.

Corrispondiamo ancora oggi, io a Varigotti e lui in Marocco.

Debbo tutto a questa persona eccezionale, che si occupava dei bambini delle bidonville di Casablanca!

Andai poi a Londra, alla Tate Gallery, al British Museum, alla National Gallery per ammirare lo stile del famoso pittore del 1850 William Turner.

Primo impressionista, maestro di Monet, con quadri ed acquarelli delicati, aerei, di grande atmosfera. Ecco perché dopo numerose mostre all'estero con premi continuo a dipingere ed esporre “en



plein air” le mie marine nelle varie località della Liguria. Coi miei 88 anni ho rinunciato a tutte le autostrade...

Espongo particolarmente i Week-End nei carruggi di Spotorno da Pasqua a fine settembre “en plein air”.

Con i Lions Club ho vinto a Pasqua 2007 al Palace di Spotorno il secondo premio per una Marina di 1 metro per 70 cm. Eravamo 72 pittori!

Per concludere questo Curriculum vitæ senza fine, che ritengo quasi un romanzo, debbo ringraziare Dio ed i miei genitori di avermi dato una salute di ferro con alcuni acciacchi alla carrozzeria, ma con un motore eccezionale!

È ora di lasciarci. Ho parlato troppo e mi scuso umilmente di essermi dilungato. Spero però che dopo la lettura avrò contribuito ad incoraggiare il mio prossimo.

Ultima impresa: ho deciso di sottoscrivere presso un notaio un atto notarile che tutti i quadri invenduti al momento di salire nei cieli sono per la Croce Rossa Italiana di Savona (quadri figurativi), e tutti i grandi astratti per il Comitato Internazionale della Croce Rossa a Ginevra.

Intanto io continuo a dipingere... in totale serenità!

*Firmato: **Marchioni Louis Cesar, Luigi dr.***

Italo-svizzero come il caffelatte...

Squisita mescolanza!

17026 Noli, Chiariventi 17/1

Cell. 335 52 85 690



PROVERBI

Riflessioni utili di alcune celebri citazioni

La Parola è d'argento, il Silenzio è d'ORO!

Alcune persone sono più interessate che interessanti!

Viviamo intensamente perchè la vita è corta! (Shakespeare)

Chi non rischia non rosicchia!

Accettare talvolta per farsi accettare!

Quante cose facciamo per non fare quelle che dobbiamo fare!

Ho scelto la LIBERTÀ (Kravschenko)

Niente può raggiungere l'Altezza dell'Umiltà! (Sartre)

Io non temo di avere talvolta paura! Però affronto!

Mai prendersi sul serio, l'Umiltà paga!

Non c'è futuro senza passato! a chi lo dice...?

Dio aiutami ad aiutare quelli che hanno bisogno! (Papa Wojtyla)

A 88 anni, ho risolto molti problemi fisici e morali.

Questo è il modo migliore per non morire giovani!

Ho conosciuto un solo Dovere, quello di AMARE! (A. Camus)

Il cuore vince sempre. Dai tempo al tempo!

Voglio, sempre voglio, fortissimamente voglio (Vittorio Alfieri)

L'amore è come i raffreddore, finiscono sempre a letto...

Chi semina errori raccoglie dolori!

Wait and see! (Wiston Churchill)



Puoi se Vuoi! Volere è POTERE! (N. Peal)

In ogni ufficio dell'IBM è scritto sulla parete: THINK!

Meditate, meditate perchè l'egoismo è solo mostruoso!

Credo che il vero amore sia sottile, una gioia di stare insieme!

Se la mano è laboriosa, la mente è serena!

L'ira irragionevole soffoca in testa ogni ragione onesta!

La cortesia non costa nulla ma compra tutto...

Le basi della Virtù sono: tenacità, costanza, umiltà!

Più desideri seminiamo e meno felicità si raccoglie!

Sapere pentirsi, riconoscere è l'aurora del miglioramento!

Il lavoro riesce secondo il piacere con cui lo si fa!

Benedetto l'uomo che non avendo niente da dire, non dice niente!

Chi sa limitare i suoi desideri è sempre ricco!

I soldi non creano idee, ma le idee creano soldi...

Le vacanze sono come la malaria. Tornano sempre...

Il cuore ha le sue ragioni che la ragione non ha! (Descartès)

Non cercate il posto di lavoro, ma il lavoro! (Alberoni)

Che differenza c'è tra un cactus e una supposta? Provate...

Molta gente esiste solo. VIVERE è tutt'una altra cosa!

Ho trovato un appartamento visto muro, non vista mare...

La grande Calma è solo la virtù dei Forti!

In mare c'è chi annega, altri nuotano. Lottando si salvano!

La felicità è di apprezzare quello che si ha e di non volere altro!



Le mosche si prendono con l'olio, mai con l'aceto...

Ho una sola paura, non quella di morire, ma di non morire!
(H. Salvador)

Gli ostacoli sono fatti per essere sormontati! Chi arriva primo...

Un albero che cade fa più rumore di una foresta che cresce!

Scendi dal cavallo della superbia e inforca il mulo dell'umiltà!

L'avversità? E chi mi dice che sia un male? Pazienza...

Sovente la grande fantasia è più forte della conoscenza!

Un semplice sorriso sincero vale molto e costa poco. Ma rende!

Io vado d'accordo con tutti, salvo con il mio vicino.

Chi troppo esita, pensa, ripensa, nulla fa!

È la fama che toglie la fame

Molti uomini si innamorano di una fossetta sulla guancia, ma poi
commettono l'errore e di sposare tutta la ragazza!!

Dio creò la Luce del Sole. Cos'è questa Luce? Solo amore!
(M. Béjart)

La Natura e Dio sono la stessa cosa! (Spinosa)

In pittura non è necessario di dire tutto. Lascia sognare! (Voltaire)

Alcuni dipinti sono fatti solo di cielo e di mare eppure emanano
una certa atmosfera. Lì c'è Dio senza la presenza dell'uomo!

Se i fatti smentiscono la teoria, è la teoria che deve cambiare!

Chi non si dà è un seme che non germoglia!

La giovinezza non è uno stato anagrafico, ma uno stato d'animo!

Certi giovani nascono già anziani! Certi anziani sono sempre
giovani!



"Vapicotti"
L. Marchisio

Se sei solo, tutto solo sarai tutto Te stesso! (Leonardo da Vinci)

A una certa età il motore è ancora buono, ma la carrozzeria...

Il Saggio ricarica ogni mattina le sue batterie? Ossigenandosi!

Alcuni vedono il bicchiere mezzo vuoto, altri mezzo pieno!

Solo le parole di un vero sincero amico CONTANO! (A. Camus)

Chi è capace di sopportare anni di frustrazione, è una Personalità!

Si vive come si mangia! Si chiama vivere su misura!

È sempre meglio preoccuparsi della propria Salute, mentre uno ce l'ha! I cinesi lo sanno! Fanno uso dell'aglio ogni giorno! (è un antibiotico)

Mio nonno diceva: meglio alzarsi da tavola con un pò di fame!

I francesi iniziano da anni "les CRUDITÉS" PRIMA DEL PASTO!
Infatti verdura, frutta favoriscono la digestione (più enzimi)

Il Sole rinforza le ossa (vedi i Sanatori in montagna). Il Sole va preso prima delle 10 e dopo le 16 per evitare gli ultravioletti.

Lo sai quando inizi ad invecchiare? Quando non hai più scopi!
Senza hobby, passione, occupazione manca la molla. Invecchi!

Ho avuto 4 vite! Quella delle scopate..., quella delle mete da raggiungere, quella della sistemazione, ed infine quella della felicità assoluta, chiamata LIBERTÀ!

In città nessuno ha il tempo di vedere il cielo. Eppure esiste!

La pazzia è ereditaria. La si può prendere anche dai figli...

Sono i primi 50 anni difficili, diceva mia madre ad una amica con un bimbo di due anni, POI v'è da solo...

La forza di carattere è una conquista, non un dono!

L'importante non è quello che hai fatto ieri, ma quello che fai ora!



Ai detrattori: una sola strada, TACERE per trionfare!

Passa e non ti curar di loro! (Dante)

Un pescatore e suo figlio presero una grossa cernia. Ognuno la pretendeva per sè. L'avvocato diede torto a tutti e due e si mangiò la cernia!

L'autobus è un veicolo che quando lo si rincorre va a una velocità doppia di quado sei sopra...

Prima è troppo presto. Dopo è troppo tardi! (proverbio svizzero)

Di solito il Capo dice: Io sono il Capo! Si segue per convenienza... Il LEADER invece è un figura vincente. Ha la personalità del capo promosso a pieni voti dai suoi collaboratori fedeli! Il LEADER lo si segue perchè infonde rispetto, fiducia, sicurezza, entusiasmo. È un intraprendente! Il LEADER è in realtà un ottimo capo. Il più ampio fatto psicologico della natura umana dopo l'unità della personalità. È l'aspirazione verso la superiorità del successo! Questa aspirazione strettamente collegata ad un sentimento di inferiorità, poichè se non ci sentiamo inferiori non avremo il desiderio di uscire dallo stato in cui ci troviamo! Per il LEADER il profitto non viene dal comando ma dalla gestione del comando.

Lo stress dà disperazione, la perdita di ogni fiducia, la malattia, si debbono trovare regole di comportamento di Vita. Per alleviare le nostre pene e sperare se non la felicità impossibile da realizzare, almeno quella felicità tutta relativa che consiste nell'assenza e o nella diminuzione del dolore!!!

Che gran cosa la filosofia applicata! (Ghandi)

Sovente abbiamo molti preconcetti su cose che non esistono...

Io forse non sono serio, ma agisco con molta serietà!

Agire con serietà e mai prendersi troppo sul serio!

La soddisfazione dei "grandi" è la soddisfazione degli umili!

La serenità non è di tutti. È riservata ad una certa elite! (Pascal)



Salute e Serenità stanno bene insieme!

Non fare del bene se non sei pronto a sopportare l'ingratitudine...

Può capitare di versare lacrime di gioia intensa, per chi è emotivo!

La vita è un dono dei pochi a molti di coloro che sanno che hanno a coloro che non sanno e che non hanno! (Diderot)

Ogni uomo prende certezza per il riconoscimento del prossimo.

La speranza è di incontrare l'amore che non ti distrugge, sincero, tenero, disinteressato. altruista 100%, totale nel quale vibra lo sguardo di Cristo!

Amo particolarmente i muli perchè sono cavalli malriusciti! Ammiro la loro umiltà, rassegnazione, coraggio, sopportazione, fardelli, ed... ubbidienza che non ha paragoni. Eppure vengono maltrattati, sfruttati, frustati, umiliati, persino ridicolizzati per le loro orecchie lunghe! Amo i muli! Sono così dolci se non mordono...

Quando i francesi ottengono un successo dicono: la mayonnaise à prise!

Lo spirito è libero. Bisogna sapere dominarlo, razionalizzarlo per ottenere la felicità!

Le donne nascondono, gli uomini mentono! (Chateaubriand)

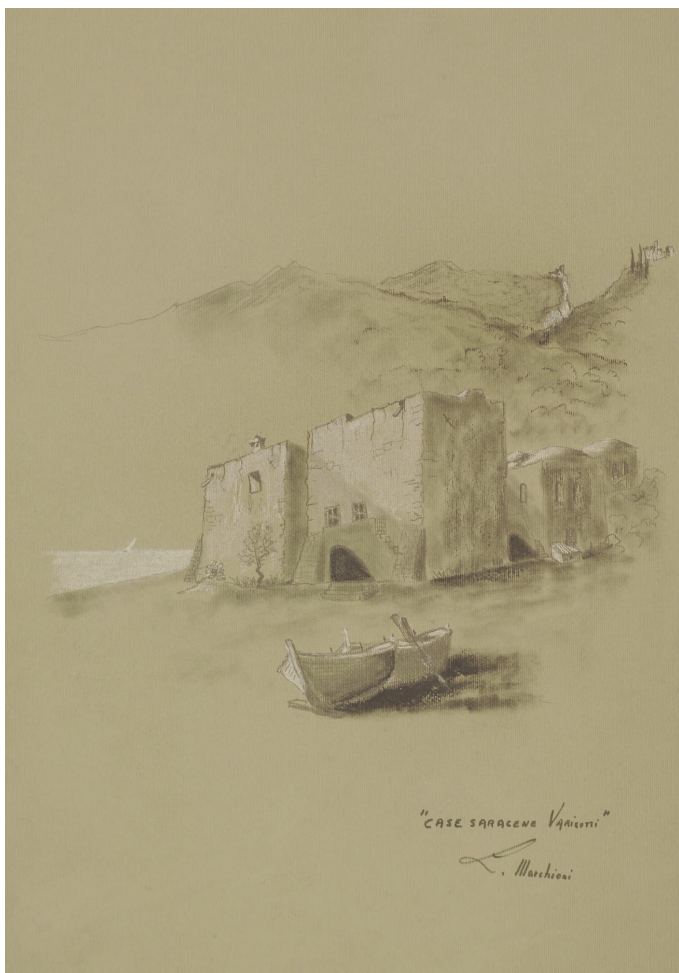
La donna è la rovina dell'uomo! Per fortuna non sempre...

L'ora migliore è la presente. (Paul Claudel)

Veramente saggio chi vive ogni giorno come se fosse l'ultimo della sua vita (Marco Aurelio)

La legge del "DONO" fatto da amico ad amico è che l'uno dimentichi di aver donato e l'altro ricordi sempre di avere ricevuto (Seneca)

Dio ricompensa la buona volontà quando non trova altro da ricompensare! (Sant'Agostino)



La grande maggioranza della gente non possiede spirito di CREATIVITÀ, di INVENZIONE. Senza creatività sono solo in grado di conoscere quello che conoscono già! (Max Hegel)

Solo la VERITÀ è Rivoluzionaria! (Lenin)

Nel Sahara, in pieno deserto, il padre Charles de Foucauld trappista era incantato dalla purezza dell'aria, dall'infinito spazio dove lo spirito viaggia. L'orizzonte è la dimora dell'uomo. Saper ascoltare il canto dello spazio, del silenzio assoluto, il niente che ascolta la tua meditazione, la nostalgia illuminata, la purezza completa, la contemplazione totale dell'Infinito. Oh Dio!

In Paradiso ci si entra anche senza soldi!

Non è di tutti di sapersi rassegnare, adeguare a nuove situazioni.

la felicità dell'anziano è anche quella di godersi una poltrona e poter riflettere, ripassare su tutto il suo passato come un film!

Quando arriva l'ora e ti aspetto, spero, mi agito, mi inquieto, mi sembra di vederti arrivare. Scopro il prezzo della felicità. Che liberazione quando appari. Allora mi illumino, è tutto un bagliore di Luce! (Lamartine)

Vivere e lasciar vivere il prossimo è un'Arte!

Se per il mondo non sei nessuno, per qualcuno sei il mondo!

È assai più difficile giudicare se stessi che gli altri!

Perché bevi? Perché fumi? Per dimenticare. Per dimenticare cosa? Che ho vergogna... Vergogna di cosa? Di che? Vergogna di bere e di fumare.

Non c'è altra medicina per l'anima che i sensi. Non c'è altra medicina per i sensi che l'anima (Wilde)



LA PITTURA

Dipingere per me è un lusso. Dipingere, disegnare è un grande Sogno! Creare dal niente, una tela vergine e riuscire talvolta ad ammirare la mia opera. Però se la vendo, perdo sempre un pò di ME STESSO!

Dipingere è prendere atto di conoscenza più profondo e più concreto che il “coito”... (Modigliani)

Artisti e Leoni sono solitari!

Gli artisti sono come le patate... sotto terra, dopo anni valgono!

In certi miei dipinti, le marine in particolare, non c'è niente! Acqua, cielo. Eppure c'è tutto. C'è Dio, la NATURA che CREO senza la presenza dell'uomo!

La Natura e Dio sono la stessa cosa (Spinoso)

L'Amore non è quello di guardarsi negli occhi, ma di guardare insieme nella stessa direzione! (Saint Exupery)

L'Amore vero è molto sottile. Raffinato, cerebrale, delicato! Un dono di se stesso all'altro che sfiora la pelle!

L'Amore vero duraturo è troppo importante per essere divulgato! Deve rimanere nascosto dentro di noi come un tesoro eterno! (Balzac)

Posso resistere al vizio, fuorchè alla tentazione!

Credevo che la facoltà di amare fosse spenta nell'animo mio. Ora mi accorgo che ella vive ed opera. Sono nato per amare. Ho amato sicuramente con tanto affetto quanto può mai cadere in anima mia! (Leopardi)

Vento, donna, fortuna son come la Luna! Cambiano!

La vita più dolce sta nel non avere alcun pensiero! (Sofocle)

Le epoche cambiano, ma l'Amore rimane (Charles Aznavour)

Non si può essere che ottimista se uno crede in Dio (Saint Exupery)



Il saggio non persegue ciò che è piacevole, ma l'assenza del dolore. Per quanto l'abbiamo invano, siamo nelle mani del destino, e la Vita intera è un frammento più grande del presente! (Aristotele)

La miseria stessa è un esempio eclatante. Sarebbe la causa che spinge l'uomo verso mete più sottili, inducendolo a forti interiorizzazioni dell'esistenza! (San Francesco)

La differenza fra Santo e peccatore? Il Santo ha avuto. Il peccatore ha solo l'avvenire per diventare Santo!

Ci sono persone che hanno più grande il Cuore del portafoglio!

La Legge va applicata, ma essa non va solo applicata, va anche interpretata (mio Prof. di Economia e Commercio all'Università di Ginevra Luigi Einaudi)

Dallo scrittore ed aviatore Saint Exupery raccomando la lettura del suo libretto "LE PETIT PRINCE" tutto di modestia e serenità!

Occorre una vita intera per imparare a vivere! (Seneca)

Non serve a niente correre continuamente. Basta partire prima!

Non c'è età. Non si ha mai finito di imparare.

Molte persone non hanno mai tempo. Volere meditare? Può essere utile!

I parenti talvolta sono come le scarpe nuove, fanno male!

Traduciamo modi di dire in 4 lingue:

Non sono c...i miei! Ce n'est pas mes oignons! Es ist nicht mein Bier!

Infine in inglese... It is not my pidjon!

Gli Albanesi non godono di buona fama. Maria Teresa di Calcutta era albanese. Ha fatto della sua vita un apostolato, dedicandosi ai poveri, ai bimbi, ai malati di lebbra. Ha ottenuto il Premio Nobel, e Papa Wojtyla le ha promesso di farla SANTA! Che Donna!



L'arte è l'Amante fedele sempre giovane, immutabile, rinnovabile! È la fonte di gioia pura negata alle moltitudini e concessa agli eletti. È il prezioso dono che rende l'uomo vicino a DIO! (G. d'Annunzio)

La Cultura è tutto ciò che rimane quando si è dimenticato tutto!

Il dipingere nella sua Creatività è anche Sensualità e Delicatezza!

Ora, mi permetto di raccontarvi perchè sono approdato alla pittura. Sicuramente è un dono che ho ricevuto.

Già in collegio ero il primo di classe in disegno. Ero negato per l'aritmetica, la geometria, la fisica. Riuscivo bene nelle 4 lingue, il disegno e la ginnastica!

Dopo la lettura di questa mia vita intensa e creativa, prima il disegno, poi da 50 anni dipingo con ardore! Ho visitato Musei, Gallerie, letto molte riviste di Pittori famosi. In particolare, recatomi a Londra sotto consiglio di un mio critico, rimasi 60 giorni ad ammirare alla Tate Gallery, British Museum, Nation Gallery il primo pittore impressionista WILLIAM TURNER (1775-1851)

Infatti non dipingeva i Reali ma la Natura "en plein air". Fu maestro impressionista di Monet...

Ammiro in questo pittore i suoi quadri ad olio e oltre 2000 acquarelli. La delicatezza, la sensibilità l'atmosfera che riesce a creare, la visione del "fog", la brina, la nebbia, la pioggia, il sole, i ramonti, le marine numerose, descrizioni con pochi accenni che danno l'elemento atmosferico e poetico che fa SOGNARE! Riesce così ad eliminare il dettaglio, la descrizione, la durezza, l'immobilità! In Lui c'è tutto che si muove, che vive, delicato o violento, tragico ma sempre con tanta delicatezza. Per me, è un sogno e mi avvicina a DIO!

William Turner morì anonimo regalando le sue opere ai Musei di Londra.

È mondialmente riconosciuto come un eccezionale Pittore della Natura perchè nel 1775 non esisteva la fotografia e la Geografic Academy lo scelse per riportare a Londra i suoi famosi disegni ed acquarelli di tutta l'Europa!

Un Grand Homme!